



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 "F. MUTTONI"

Via Massaria, 62 36100 Vicenza

C.F. 80016490247 Cod. Mecc. VIIC86100E

Tel. 04441813611

viic86100e@istruzione.it; viic86100e@pec.istruzione.it

www.ic6muttoni.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A cura del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)
PdM approvato con Delibera n. 36 del Collegio Docenti del 19.12.2022
Allegato al PTOF 2022-2025 con Delibera n. 34 del Collegio Docenti del 19.12.2022
PTOF con PdM approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 133 del 21.12.2022

**Se vuoi cambiare il mondo,
prova prima a migliorare
e a trasformare te stesso.
(Dalai Lama)**

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato all'attuazione di politiche di qualità, diffondendo la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

Descrizione dell'azione di Autovalutazione e Miglioramento: Scenario di riferimento

Gli studenti provengono da un contesto socio-economico alto per la scuola primaria e per lo più alto per la scuola secondaria. Ciò comporta: requisiti minimi scolastici degli alunni in genere adeguati per affrontare il percorso scolastico, buon investimento familiare sull'istruzione (materiale e culturale), partecipazione alla vita scolastica e facile reperibilità dei genitori. L'omogeneità sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è di circa il 19%, la maggior parte dei quali di seconda generazione, il numero di alunni neo giunti è in aumento. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce una risorsa per i gruppi classe per quanto riguarda lo sviluppo delle relazioni e i processi di integrazione, è però necessario progettare percorsi di lingua italiana come lingua dello studio e, anche in corso d'anno, percorsi di alfabetizzazione perché, per tali alunni, alle difficoltà di integrazione si uniscono carenze linguistiche e culturali. Questi elementi evidenziano una situazione di disagio sociale che potrebbe alimentare il rischio di abbandoni precoci. È in aumento anche il numero di alunni con bisogni educativi speciali che richiedono percorsi personalizzati e risorse dedicate. La Scuola Secondaria accoglie un elevato numero di alunni da diverse scuole primarie del territorio, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, e ciò richiede particolare impegno nell'organizzare il lavoro nelle classi prime. La Scuola in tal senso, quale riferimento istituzionale forte ed accogliente, in grado di agire per equilibrare le differenze e le disuguaglianze sociali, pone in essere specifici interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, della demotivazione allo studio e dei comportamenti antisociali, di fenomeni di isolamento e disaffezione e soprattutto di allontanamento "affettivo" ed ha la possibilità di intervenire con opportune strategie per contrastare la dispersione implicita, tramite i finanziamenti ottenuti da DM 170 del 24 giugno 2022, relativo a linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU", e l'investimento del PNRR "Rivolto alle studentesse e agli studenti che sulla base delle rilevazioni Invalsi presentano un elevato tasso di fragilità negli apprendimenti". Le prospettive di sviluppo possono essere sintetizzate nella trasformazione degli ambienti didattici in ambienti didattici innovativi attraverso la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

I principali obiettivi degli interventi da attuare sono il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico; il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente. Le azioni da implementare seguiranno un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti

dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali e ricomprendendo scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. Le esperienze di apprendimento si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, secondo una varietà di opzioni alternative e innovative.

PRIORITÀ E RELATIVI TRAGUARDI RAV TRIENNIO 2022-2025

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA' 1	TRAGUARDO 1.1
Ridurre le fasce di livello medio/basse negli esiti degli studenti	Diminuzione del 10% della percentuale di studenti collocati nella fascia "medio-bassa del 6 e del 7" per la Scuola Secondaria di I grado.

RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

PRIORITA' 2	TRAGUARDO 2.1
Mantenere positivi i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese.	Ridurre di 4 punti percentuali le fasce di livello pre A1 e A1 nella scuola secondaria nelle prove Invalsi di Inglese.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

PRIORITA' 3	TRAGUARDO 3.1
Migliorare le competenze digitali degli studenti	Partecipazione di tutte le classi ad almeno n.1 progetto che si realizzi attraverso l'uso di supporti digitali e tecnologie innovative (competenza prevalente E4).

La scelta delle priorità è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'autovalutazione di istituto.

- Per la sezione "Risultati scolastici", l'analisi condotta dal Nucleo Interno di Valutazione ha definito come priorità quella di ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia di profitto medio/bassa.
- Per la sezione "Risultati prove standardizzate" la priorità è scaturita dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, che hanno evidenziato un numero di alunni ancora elevato, nella secondaria, collocati nei livelli Pre- A1/A1 di Inglese.
- Per la sezione "Competenze chiave e di cittadinanza", la priorità è scaturita per sensibilizzare all'uso consapevole della rete.

L'azione di miglioramento è dunque finalizzata a:

- Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione, ambienti di apprendimento innovativi, flipped classroom ecc.).
- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti.
- Potenziare l'acquisizione della competenza digitale.

L'azione di miglioramento è stata avviata già dall'anno scolastico 2021-22, partendo con una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dal punto di vista organizzativo per ciò che attiene la puntuale manutenzione ordinaria e, in alcuni casi, con l'allestimento di Aule 3.0 e il ripristino di spazi fisici allestiti quali laboratori con postazioni mobili e connessione internet potenziata. Da qui l'avvio del processo di innovazione che prevede la realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni e supportata da un percorso formativo dei docenti, l'individualizzazione di percorsi didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo che, insieme, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione contestualmente delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

Con riferimento alle Priorità e ai Traguardi del RAV 2022 - 2025, vengono definiti i risultati annuali da raggiungere al fine del conseguimento del Traguardo fissato.

Il seguente percorso ha come orizzonte di riferimento le priorità e i traguardi dell'istituto relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali

ESITI DEGLI STUDENTI – RISULTATI PREVISTI A.S. 2022/23		
RISULTATI SCOLASTICI		
PRIORITA' 1	TRAGUARDO 2022-2025	RISULTATO PREVISTO (A.S. 22/23)
Ridurre le fasce di livello medio/basse negli esiti degli studenti	Diminuzione del 10% della percentuale di studenti collocati nella fascia "medio-bassa del 6 e del 7" per la Scuola Secondaria di I grado	Diminuzione del 5% della percentuale di studenti collocati nella fascia "medio-bassa del 6 e del 7" per la Scuola Secondaria di I grado
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI		
PRIORITÀ 2	TRAGUARDO 2022-2025	RISULTATO PREVISTO (A.S. 22/23)
Mantenere positivi i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese.	Ridurre di 4 punti percentuali le fasce di livello pre A1 e A1 nella scuola secondaria nelle prove Invalsi di Inglese.	Ridurre di 2 punti percentuali le fasce di livello pre A1 e A1 nella scuola secondaria nelle prove Invalsi di Inglese.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA		
PRIORITA' 3	TRAGUARDO 3.1	RISULTATO PREVISTO (A.S. 22/23)
Migliorare le competenze digitali degli studenti	Partecipazione di tutte le classi ad almeno n.1 progetto che si realizzi attraverso l'uso di supporti digitali e tecnologie innovative (competenza prevalente E4).	Potenziamento di tutte le classi dell'uso di supporti digitali e tecnologie innovative (competenza prevalente E4).

OBIETTIVI DI PROCESSO A.S. 2022/23	
Curricolo, progettazione e valutazione	
1.	Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.
2.	Allineare la progettazione di ampliamento dell'Offerta formativa alle priorità individuate
3.	Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza mensile (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza trimestrale
4.	Potenziare l'educazione digitale degli alunni
Ambiente di apprendimento	
5.	Realizzazione di una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)
Inclusione e differenziazione	
6.	Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE A.S. 2022/23				
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' connesso alle priorità...		
		1	2	3
Ambiente di apprendimento	Realizzazione di una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)	x	x	x
Inclusione e differenziazione	Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.	x	x	x
Curricolo, progettazione, valutazione	Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.	x	x	
	Allineare la progettazione di ampliamento dell'Offerta formativa alle priorità individuate	x	x	x
	Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza mensile (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza trimestrale	x	x	x
	Potenziare l'educazione digitale degli alunni	x		x

Promuovere il successo formativo e garantirlo a tutti gli alunni costituisce l'impegno fondamentale, caratterizzante e qualificante della Scuola. Pertanto, tutte le azioni partiranno da un'accurata progettazione per classi parallele e in continuità verticale, sistematicamente verificata attraverso l'utilizzo di prove significative e rubriche di valutazione condivise al fine di agevolare il conseguimento di risultati più omogenei tra le classi ed elevare nel contempo il livello di apprendimento e gli standard della qualità del servizio scolastico più in generale. In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, saranno potenziati i percorsi trasversali indispensabili a sviluppare appieno le competenze sociali e relazionali. In ultimo, il lavoro di analisi, riflessione e utilizzo dei dati consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sulle attività didattiche, investendo la metodologia di insegnamento e di conseguenza gli esiti degli studenti anche per quanto attiene la promozione "della motivazione ad apprendere" (imparare ad imparare). Nello specifico, dunque, gli obiettivi di processo individuati per l'attuazione del Piano di miglioramento nel triennio 2022/2025 si realizzeranno concretamente nei seguenti percorsi.

AZIONI A.S. 2022/23	
OBIETTIVO	AZIONI
1. Realizzazione di una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)	1.a Aumento del numero di aule 3.0
	1.b Formazione docenti relativa a didattica e nuove tecnologie: didattica aumentata dalle tecnologie
	1.c Realizzazione di attività didattiche con metodologie innovative.
2. Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.	2.a Utilizzo di strategie didattiche inclusive (personalizzate e individualizzate)
	2.b Potenziamento delle pratiche educative inclusive in relazione ai bisogni della classe o gruppi di alunni.
3. Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove	3.a Prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese alla scuola Primaria e Secondaria nelle fasi iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico
	3.b

intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.	Laboratori di Inglese in orario curricolare ed extracurricolare alla Scuola Primaria
	3.c Laboratori di recupero/approfondimento disciplinare in orario curricolare Scuola Secondaria
	3.d Laboratori di approfondimento in orario extracurricolare Scuola Primaria e Secondaria
	3.e Laboratori di preparazione alle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese Scuola Secondaria
	3.f Laboratori di preparazione agli Esami di Stato in italiano, matematica, lingue e redazione elaborato finale (anche per alunni BES)
	3.g Percorsi di CLIL e adesione ai Progetti E-Twinning
4.Allineare la progettazione di ampliamento dell'Offerta formativa alle priorità individuate	4.a Scelta dei Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa in verticale e orizzontale in coerenza con le priorità del Piano di miglioramento
	4.b Inserimento dei Progetti nel PTOF, nella Programmazione del Consiglio di Classe, nei Piani di lavoro individuali e nelle relazioni finali con riferimento alle priorità del PdM
5.Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza mensile (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza trimestrale	5.a Predisporre una prova di verifica finale per classi parallele (Italiano, Matematica) - prime, seconde, terze e quarte di scuola primaria e prime e seconde della secondaria
	5.b Predisporre una prova di verifica finale per classi parallele (Italiano, Matematica, Inglese) - quinte di scuola primaria e terze della secondaria
6.Potenziare l'educazione digitale degli alunni	6.a Attività di formazione interna rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria sull'uso consapevole del Web
	6.b Progetti con competenza prevalente E4
	6.c Progetti con competenza prevalente E6

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La formazione, intesa come pratica metodologica sistemica della comunità scuola, rappresenta la chiave di volta per l'innovazione di metodi e pratiche didattiche che mirano al miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti e avrà come obiettivo unitario e prioritario il rinnovamento, l'innovazione e il migliore rendimento scolastico di tutti in ottica inclusiva.

Attraverso la concretizzazione, nel prossimo triennio, di azioni formative mirate alla realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi, la Scuola veicolerà esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili ad adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, diventando in tal modo un laboratorio permanente in cui prenderanno vita azioni sistemiche volte a consentire a tutti il pieno esercizio di una cittadinanza digitale attiva. Il rinnovamento delle metodologie didattiche favorirà l'interesse e la partecipazione soprattutto degli alunni che si collocano nelle fasce di livello medio-basso, contribuendo al graduale miglioramento dei risultati scolastici.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

Le tecnologie costituiscono un supporto fondamentale per l'implementazione e l'attuazione della didattica laboratoriale. Le potenzialità delle app cloud based, dei dispositivi interattivi e delle tecnologie robotiche avanzate consentono un rinnovamento di metodi e pratiche didattiche attraverso strumenti alternativi alle prassi tradizionali. Con tale azione, in linea con quanto già promosso dal MIUR attraverso il PNSD, ci si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Dal 2016 e gradualmente per ciascun anno scolastico, in base alle disponibilità di fondi specifici per le attrezzature, molte classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono state attrezzate e trasformate in Cl@ssi 3.0: in tali rinnovati ambienti, alunni e docenti

realizzano la didattica digitale "aumentata" poiché dispongono di dispositivi tecnologici e device multimediali avanzati, sia ad uso individuale che collettivo, mentre gli arredi sono scelti in modo da essere funzionali alle metodologie di tipo cooperativo, collaborativo e inclusivo. Le aule sono tutte dotate di connessione ad Internet e attraverso specifici finanziamenti FESR la rete wireless d'istituto è stata ulteriormente potenziata. Nello stesso tempo sono state già organizzate negli anni passati e previste per quelli futuri delle specifiche azioni formative per il personale docente dell'istituto. Si prevede di implementare di anno in anno tale sperimentazione sino a comprendere tutte le classi dell'Istituto.

La finalità è quella di trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Inoltre sono stati previsti: il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento attivo degli alunni. Nel 2020 è stato realizzato un ambiente fisico-virtuale dedicato alla Robotica per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione _ Uno spazio per la realizzazione di progetti didattici dove i nostri studenti possono sperimentare le nuove tecnologie in un clima didattico cooperativo. L'Aula di Robotica ha consentito al nostro Istituto di creare un ambiente d'apprendimento destrutturato rispetto al classico setting d'aula dove anche ragazzi con bisogni educativi speciali sperimentano l'inclusione e acquisiscono competenze. In tal senso, la robotica educativa rappresenta uno strumento che opera sul versante del potenziamento delle abilità e sul versante emotivo relazionale.